

Rivolgo un cordiale saluto al presidente di Egualia, Riccardo Zagaria, ai rappresentanti delle istituzioni e a tutti i partecipanti alla presentazione dell'XI Rapporto dell'Osservatorio sui Farmaci Accessibili. Mi dispiace non poter essere con voi e desidero ringraziare Egualia, Nomisma e TEHA Group per il contributo di analisi che offrono a un tema centrale per il futuro del nostro Servizio sanitario.

L'accessibilità di un farmaco si misura nella vita quotidiana delle persone, nella possibilità di seguire una terapia senza interruzioni, nella certezza di trovare il medicinale di cui si ha bisogno. Dietro questa certezza c'è una filiera produttiva che deve poter contare su condizioni sostenibili, competenze e capacità di investimento.

Il Rapporto richiama la nostra attenzione proprio su questo equilibrio. Le imprese hanno continuato a produrre, investire e assumere nonostante un forte aumento dei costi, ma i segnali di riduzione della redditività meritano ascolto. Per chi ha la responsabilità di governare la sanità, la tenuta delle produzioni è una questione che riguarda direttamente la continuità delle cure.

Gli 8,2 miliardi di euro di risparmi generati tra il 2016 e il 2025 da equivalenti, biosimilari e farmaci fuori brevetto, secondo i dati dell'Osservatorio, rendono evidente il contributo di questo comparto. Sono risorse che permettono al Servizio sanitario di rispondere a nuovi bisogni e sostenere l'accesso all'innovazione. Occorre preservare le condizioni che rendono possibile questo risultato, valutando insieme il prezzo, l'affidabilità delle forniture e la sostenibilità nel tempo.

È anche una questione di autonomia strategica. Per l'Italia e per l'Europa significa mantenere la capacità di produrre medicinali essenziali, ridurre le dipendenze più fragili e impedire che una crisi internazionale possa compromettere la disponibilità delle terapie. Il Lazio, con la sua vocazione farmaceutica, ha un interesse diretto a un confronto che tenga insieme programmazione sanitaria e sviluppo industriale.

Auspico che dai vostri lavori emergano indicazioni utili per le istituzioni, affinché il valore dei farmaci accessibili trovi un riconoscimento adeguato nelle scelte che riguardano il futuro della sanità. A tutti voi rivolgo il mio ringraziamento e l'augurio di buon lavoro.

Francesco Rocca
Presidente della Regione Lazio